



## *Consiglio regionale della Calabria*

### DIREZIONE GENERALE

---

#### **Avviso di selezione per le progressioni economiche all'interno delle aree - Anno 2023**

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

##### **PREMESSO CHE:**

- in data 16 novembre 2022 tra l'Aran e le Organizzazioni sindacali del Comparto Funzioni Locali è stato stipulato il CCNL del Comparto Funzioni Locali per il periodo 2019-2021;
- l'articolo 14 del citato CCNL disciplina la progressione economica all'interno delle aree prevedendo che:
  - al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio;
  - la misura annua lorda di ciascun "differenziale stipendiale" e il numero massimo di quelli attribuiti a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area, da corrispondersi mensilmente per tredici mensilità, sono individuati nella Tabella A del citato CCNL. A tal fine, si considerano i "differenziali stipendiali" conseguiti fino al termine del rapporto di lavoro, anche con altro ente o amministrazione ove il dipendente sia transitato per mobilità;
  - la progressione economica all'interno delle aree è finanziata con risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità del Fondo risorse decentrate di cui all'articolo 79 del citato CCNL ed è attribuita a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo che prevede l'attivazione dell'istituto;
  - il numero dei differenziali stipendiali attribuibili nell'anno per ciascuna area viene definito in sede di contrattazione integrativa di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) del citato CCNL, in coerenza con le risorse del Fondo risorse decentrate previste per la copertura finanziaria delle stesse;
  - l'attribuzione dei "differenziali stipendiali", che si configura come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis del d.lgs. 165/2001 e non determina l'attribuzione di mansioni superiori, avviene mediante procedura selettiva di area, attivabile annualmente in relazione alle risorse disponibili nel Fondo risorse decentrate;
  - l'esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale sia stata prevista l'attribuzione della progressione economica all'interno dell'area;

##### **CONSIDERATO CHE:**

- nella seduta della delegazione trattante del 28 dicembre 2023 è stato sottoscritto definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del Comparto del Consiglio regionale della Calabria parte normativa 2023-2025- parte economica 2023;
- l'articolo 21 del CCDI sopra indicato disciplina la progressione economica all'interno delle aree;

**PRESO ATTO CHE** le risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche all'interno delle aree ammontano, ai sensi dell'articolo 44 del CCDI sottoscritto definitivamente in data 28 dicembre 2023, ad € 112.400,00 a valere sulla parte stabile del fondo per la contrattazione integrativa;

**VISTI:**

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'articolo 23 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021;
- il CCDI in atto vigente;

**RENDE NOTO CHE:**

È indetta una procedura di selezione per le progressioni economiche all'interno delle aree, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, riservata al personale dipendente del Consiglio regionale della Calabria con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche in posizione di comando o distacco presso altri enti.

**Art. 1****(Progressioni economiche all'interno delle aree)**

1. Le progressioni economiche all'interno delle aree sono attribuite al personale dipendente del Consiglio regionale della Calabria con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche in posizione di comando o distacco presso altri enti.

2. Ai sensi dell'articolo 21, comma 2, del CCDI per il personale del comparto 2023-2025- parte economica 2023, il numero dei differenziali stipendiali attribuibili per ciascuna area è stato determinato, in coerenza con le risorse del Fondo risorse decentrate, secondo la seguente tabella:

<b>AREA</b>	<b>AVENTI DIRITTO</b>	<b>N. PASSAGGI PREVISTI PER AREA</b>	<b>COSTO PER AREA</b>
Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	62	31	49.600,00
Area Istruttori	115	57	42.750,00
Area Operatori Esperti	61	30	19.500,00
Area Operatori	1	1	550,00
<b>TOTALE</b>	<b>239</b>	<b>119</b>	<b>112.400,00</b>

3. Non è possibile attribuire più di un differenziale stipendiale/dipendente per ciascuna procedura selettiva.

**Art. 2****(Risorse delle progressioni economiche all'interno delle aree)**

1. Ai sensi dell'articolo 44, comma 2 del CCDI per il personale del comparto 2023-2025 - parte economica 2023, le risorse complessivamente destinate ai differenziali stipendiali per l'anno 2023 sono pari ad € 112.400,00.

**Art. 3**  
**(Requisiti di partecipazione)**

1. Possono partecipare alla presente selezione i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche in posizione di comando o distacco presso altri enti, che negli ultimi 2 anni non abbiano beneficiato di alcuna progressione economica. Ai fini della verifica del predetto requisito si considera il possesso di almeno 24 mesi prestati a tempo indeterminato nel Consiglio regionale o in altre pubbliche amministrazioni nel differenziale stipendiale o posizione economica in godimento alla data del 31 dicembre 2022.
2. E' inoltre condizione necessaria per la partecipazione alla presente selezione, l'assenza, alla data di scadenza delle domande, di provvedimenti disciplinari superiori alla multa negli ultimi due anni.
3. Se alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, siano in corso procedimenti disciplinari, il dipendente viene ammesso alla procedura con riserva e, ove lo stesso rientri in posizione utile nella graduatoria, la liquidazione del differenziale viene sospesa sino alla conclusione del procedimento disciplinare; se dall'esito del procedimento, al dipendente viene comminata una sanzione superiore alla multa, lo stesso viene definitivamente escluso dalla procedura.

**Art. 4**  
**(Criteri di selezione)**

1. I "differenziali stipendiali" sono attribuiti fino a concorrenza del numero fissato per ciascuna area, previa graduatoria dei partecipanti alla procedura selettiva, definita in base ai seguenti criteri:
  - a) media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità. Le valutazioni riferite a frazioni di anno sono valutate in misura proporzionale al periodo rispetto al quale fanno riferimento. Qualora tra le valutazioni del triennio dovessero rientrare le risultanze di sistemi di valutazione di altre amministrazioni non espresse in centesimi, le stesse verranno ricondotte al sistema in uso al Consiglio regionale della Calabria ed espresse in centesimi (**max 70 punti**).  
La media delle ultime tre valutazioni è riproporzionata secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{voto in centesimi} \times 70}{100};$$

- b) esperienza professionale dove per "esperienza professionale" si intende quella maturata nel medesimo profilo od equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, nella stessa o altra amministrazione del Comparto di cui all'articolo 1 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 nonché, nel medesimo o corrispondente profilo, presso altre amministrazioni di comparti diversi. Il calcolo è effettuato sommando l'anzianità di servizio maturata nel medesimo profilo o equivalente nella pubblica amministrazione all'anzianità di permanenza nello stesso "differenziale stipendiale" o posizione economica valutate nel modo seguente (**max 30 punti**):
      - Anzianità di servizio maturata nel medesimo profilo o equivalente nella pubblica amministrazione (**max 8 punti**):
        - punti 0,2 per ogni anno di servizio.

Nell'attribuzione del punteggio non sono calcolate le frazioni di anno (mesi e giorni);

- Anzianità di permanenza nello stesso "differenziale stipendiale" o nella stessa posizione economica (**max 22 punti**):
        - punti 2 per ogni anno di permanenza nello stesso "differenziale stipendiale" o posizione economica.

2. Il punteggio da attribuire in graduatoria a ciascun partecipante alla procedura selettiva si ottiene sommando i valori indicati al comma 1, lettere a) e b) del presente articolo.
3. Ai dipendenti che non abbiano conseguito progressioni economiche da più di sei anni è attribuito un punteggio aggiuntivo a quello ottenuto con l'applicazione dei criteri di cui al comma 1, lettere a) e b) del presente articolo, come di seguito indicato:

<b>Numero anni senza progressione</b>	<b>Percentuale</b>
6	1%
8	1,5%
10	2%
> 10	3%

4. In caso di parità di punteggio si osservano i seguenti criteri di priorità secondo il seguente ordine di elencazione:

- a) età anagrafica maggiore di anni 60;
- b) maggiore anzianità di permanenza nello stesso “differenziale stipendiale” o posizione economica;
- c) maggior anzianità di servizio nell’Ente;
- d) maggiore età anagrafica.

5. Ai “differenziali stipendiali” di cui al presente articolo si applica quanto previsto all’articolo 78 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021.

6. I differenziali stipendiali di cui al presente articolo, unitamente a quelli previsti dall’art. 78, comma 3, lett. b), del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 cessano di essere corrisposti in caso di passaggio tra aree, fatto salvo quanto previsto all’articolo 15, comma 3 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021.

7. L’esito della procedura selettiva ha una vigenza limitata al solo anno per il quale sia stata prevista l’attribuzione della progressione economica all’interno dell’area.

#### **Art. 5**

##### **(Modalità e termine di presentazione della domanda)**

1. I candidati, fermo i requisiti di cui all’articolo 3 del presente avviso, devono presentare istanza di partecipazione alla selezione redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso.

2. Nella domanda devono essere indicati:

- a) i dati anagrafici;
- b) lo stato di dipendente a tempo indeterminato del Consiglio regionale della Calabria con l’indicazione dell’area di appartenenza;
- c) il Settore/Area/Direzione/Struttura attuale di assegnazione;
- d) l’eventuale posizione di comando o distacco con l’indicazione del relativo Ente;
- e) il possesso di almeno 24 mesi prestati a tempo indeterminato nel Consiglio regionale o in altre pubbliche amministrazioni nel differenziale stipendiale o posizione economica in godimento alla data del 31 dicembre 2022;
- f) assenza negli ultimi due anni di procedimenti disciplinari superiori alla multa;
- g) assenza di procedimenti disciplinari in corso alla data di presentazione della domanda;
- h) le valutazioni della performance individuale negli anni 2020, 2021 e 2022;
- i) anzianità di servizio maturata nel medesimo profilo o equivalente nella pubblica amministrazione alla data del 31 dicembre 2022;
- j) anzianità di permanenza nello stesso “differenziale stipendiale” o nella stessa posizione economica alla data del 31 dicembre 2022;
- k) l’anzianità di servizio nell’Ente.

3. Alla domanda deve essere allegata una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. La firma in calce alla domanda e all’allegato non deve essere autenticata.

5. L’istanza deve essere presentata entro le ore 14:00 del giorno 15 gennaio 2024 al Settore Risorse Umane in formato pdf all’indirizzo di posta elettronica ordinaria [settore.risorseumane@consrc.it](mailto:settore.risorseumane@consrc.it) o all’indirizzo PEC [settore.risorseumane@pec.consrc.it](mailto:settore.risorseumane@pec.consrc.it), specificando nell’oggetto “Domanda di partecipazione alla selezione per le progressioni economiche all’interno delle aree - Anno 2023”;

#### **Art. 6**

### **(Cause di esclusione)**

1. Le domande inviate all'Amministrazione con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo 5 o prive di documento di riconoscimento allegato o non sottoscritte o pervenute dopo il termine fissato non sono ammissibili.
2. Sono altresì esclusi dalla selezione i dipendenti non in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, commi 1 e 2 del presente Avviso.
3. L'esclusione dalla selezione può essere disposta in ogni momento con atto motivato dal responsabile del procedimento. La decisione è comunicata ai candidati interessati.

### **Art. 7**

#### **(Istruttoria e responsabile del procedimento)**

1. Acquisite le istanze dei dipendenti, il responsabile del procedimento verifica i requisiti di ammissione alla selezione e procede all'attribuzione del punteggio in applicazione di quanto previsto dall'articolo 4 del presente avviso.
2. Nel caso del personale comandato presso altri Enti, il Settore Risorse Umane richiede all'Ente dove lo stesso presta servizio le informazioni e le eventuali valutazioni effettuate nel corso del triennio (2020, 2021 e 2022).
3. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Danilo Latella, dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria.

### **Art. 8**

#### **(Formazione graduatoria)**

1. All'esito dell'istruttoria è predisposta e approvata, sulla base dei criteri di selezione di cui all'articolo 4, una graduatoria provvisoria. Entro i dieci giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, i dipendenti interessati possono presentare istanza motivata di riesame al responsabile del procedimento. All'esito del riesame delle istanze presentate viene predisposta e approvata la graduatoria definitiva. Decorso il termine di cui sopra in assenza di istanze di riesame, la graduatoria provvisoria diviene definitiva.
2. L'attribuzione dei differenziali stipendiali avviene sulla base della graduatoria definitiva, fino alla concorrenza dei posti disponibili, per come individuati nella tabella di cui all'articolo 1, in base ai punteggi attribuiti a ciascun partecipante.
3. Ai fini dell'ordine di precedenza, nel caso di partecipanti che abbiano conseguito lo stesso punteggio, si osservano i criteri priorità previsti dall'articolo 4, comma 4, del presente avviso.
4. L'attribuzione del differenziale stipendiale decorre dal 1° gennaio 2023 e viene applicato ai dipendenti utilmente collocati nella graduatoria finale.
5. La graduatoria esaurisce la propria efficacia a seguito dell'attribuzione del differenziale stipendiale ai dipendenti utilmente collocati in graduatoria e non può essere utilizzata per successive e nuove progressioni economiche all'interno delle aree.
6. A conclusione delle procedure di cui al presente articolo, le graduatorie vengono pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente – sottosezione Bandi di concorso del sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica nei confronti degli interessati, unitamente all'elenco dei beneficiari della progressione economica per ciascuna area.

### **Art.9**

#### **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura *de qua* sono raccolti dal Consiglio regionale della Calabria, titolare del trattamento, esclusivamente ai fini della procedura stessa.
2. Il trattamento avviene mediante strumenti sia cartacei che informatici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
3. I dati personali forniti sono conosciuti e trattati dai dipendenti del Consiglio regionale, individuati quali persone autorizzate al trattamento in questione.

4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e dell'attribuzione del differenziale stipendiale.

**Art. 10**

**(Disposizioni finali)**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte a seguito di sopravvenuti vincoli normativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione medesima.

2. Il presente avviso viene pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente – Bandi e concorsi del sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria.

Il Direttore generale  
Avv. Maria Stefania Lauria